



LA REDAZIONE PUBBLICITÀ
 ☎ 0187 1852605 Sfoglia brochure
 ☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682
 ✉ Scrivici ✉ Contattaci

CDS NEWS CITTÀ DELLA SPEZIA
 il quotidiano on line della Spezia e provincia
 Ultimo aggiornamento: Domenica 18 Maggio - ore 16.50

LUNEDÌ

 14° C / 20° C
 Cerca

HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO

CALCIO SPEZZINO RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY SONDAGGI LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

CULTURA E SPETTACOLO

841 Tweet Mi piace Condividi

Morgantini e Sgrena alla Spezia per parlare di pace



La Spezia - Sono vicinissime le nuove iniziative del Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, di cui fa parte l'Associazione Culturale Mediterraneo, e del Coordinamento Freedom Flotilla. La prima si terrà venerdì 23 maggio alle ore 21 nei locali della Biblioteca Beghi sul tema "La campagna internazionale per la liberazione di Marwan Barghout e dei prigionieri palestinesi lanciata dalla cella di Nelson Mandela in

Sudafrica". Interverrà Luisa Morgantini, già Vicepresidente del Parlamento europeo.

La seconda è prevista per il 6 giugno con la presentazione del libro di Giuliana Sgrena "Rivoluzioni violate. Primavera laica, il voto islamista". Sarà presente l'autrice.

Visitando il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com (sezione "Ripensare il Mediterraneo un compito dell'Europa") potrete trovare la documentazione su tutte le precedenti iniziative del Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente.

Domenica 18 maggio 2014 alle 16:18:34

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE BLOG



Acquistare la caldaia nuova e risparmiare? segui queste 2 semplici regole

NUOVA POLO Scopri di più
 ANCORA DA 10.900 EURO.
 SABATO 17 E DOMENICA 18.

Autoligure

L'Almanacco dello Spezia
 11.300 giocatori che hanno fatto la storia dello Spezia
 Nelle migliori librerie ed edicole della città.
 PUOI ORDINARLO ANCHE ON LINE!

BUONA DOMENICA

Mi piace

Potrebbe piacerti anche



Radioamatore intercetta la Municipale, rischia quattro anni di prigione
 Piace a 134 persone.



Gilda ubriaca e prende in pieno l'auto dei carabinieri
 Piace a 81 persone.



Biasa, un omicidio avvolto nel mistero
 Piace a 57 persone.

LOGIN

Sicurezza in mare, Porto Venere raddoppia l'impegno. E arrivano un film indiano e un reality. Si è tenuta martedì presso la Capitaneria di Porto, alla presenza del Prefetto della Spezia Forlani, la

GAZZETTA DELLA SPEZIA REDAZIONE CONTATTI PUBBLICITÀ INSERZIONI ED ANNUNCI LAVORA CON NOI

CERCA...

Home Cronaca Politica Economia Lavoro Cultura Comunicati Agenda Ac Spezia Sport Magazine

PROVINCIA DELLA SPEZIA GOLFO DELLA SPEZIA VAL DI MAGRA VAL DI VARA CINQUE TERRE RIVIERA LUNIGIANA

AMEGLIA ARCOLA BEVERINO BOLANO BONASSOLA BORGHETTO BRUGNATO CALICE CARRO CARRODANO CASTELNUOVO DENAMARINA

FOLLO FRAMURA LA SPEZIA LERICI LEVANTO MASSAIA MONTEROSSO ORTONOVO PIGNONE PORTO VENERE RICCO RIOMAGGIORE

ROCCHETTA S. STEFANO SARZANA SESTAG. VARESE L. VERNAZZA VEZZANO L. ZIGNAGO

You are here : Home Politica Cronaca Beverino Incidente in val Graveghia, 80enne si ribalta con l'auto

Un incontro alla Beghi per la liberazione dei prigionieri palestinesi

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

dimensione font Stampa Email

Mi piace 6 Tweet 1 8+1 0

Vota questo articolo

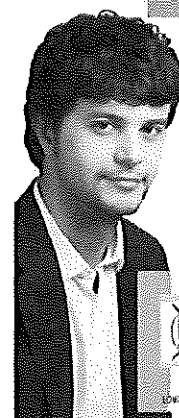
(1 Vota)



Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, costituito dal Comune della Spezia, dall'Arci, dall'Associazione Culturale Mediterraneo, dalla Caritas Diocesana e dal Gruppo Azione Nonviolenta, e il Coordinamento Freedom Flotilla La Spezia e Massa Carrara, in collaborazione con l'associazione Januaforum e con Assopace Palestina, organizzano venerdì 23 maggio alle 21, nella sala della Biblioteca Beghi alla Spezia, via del Popolo 61, l'incontro su "La campagna internazionale per la liberazione di Marwan Barghout e dei prigionieri palestinesi lanciata dalla cella di Nelson Mandela in Sudafrica".

Interverrà Luisa Morgantini, presidente di Assopace Palestina, già vicepresidente del Parlamento europeo. La campagna è stata lanciata dalla cella di Robben Island, dove trascorse tanti anni della sua vita Mandela, condannato dal governo razzista sudafricano, per le sue lotte. Le stesse lotte di Marwan Barghout, che ha

NATO IN ITALIA
CRESCIUTO CON
L'EUROPA



BRANDO
BENIFEI

ELEZIONI EUROPEE
25 MAGGIO 2014



OFFERTE COMMERCIALI



MAGAZINE

&

E' uscito il nuovo Magazine della
Gazzetta della Spezia

passato ormai 19 anni della sua vita in carcere. La campagna vuole dare voce alla causa dello Stato palestinese e in modo particolare alla condizione di detenzione dei prigionieri palestinesi: sono oltre 5.000, restano in carcere anno dopo anno senza processo e senza accuse, sequestrate per ragioni "di sicurezza". Il volto della campagna è quello di Marwan Barghout, definito da molti il "Mandela palestinese". E' stato il primo parlamentare a essere arrestato dalle forze israeliane. Nel giugno del 2004 è stato condannato a cinque ergastoli. Ha sostenuto che il popolo palestinese possa, secondo il diritto internazionale, difendersi rispondendo con azioni anche militari all'occupazione israeliana, al furto delle terre, delle risorse e della vita, ma non ha mai difeso attacchi suicidi contro i civili. La campagna si ispira a quella che ha coinvolto il mondo intero per la liberazione di Mandela. Hanno già aderito cinque premi Nobel per la Pace, tra cui Desmond Tutu, intellettuali e politici. In Italia, alla campagna promossa da Assopace Palestina e Fondazione Internazionale Basso, hanno già aderito tra gli altri Cgil, Fiom, Libera, Arci, Rete della Pace e personalità come don Luigi Ciotti, Gino Strada, Moni Ovadia, Andrea Camilleri, Ettore Scola. Obiettivo della campagna è anche avere molti Comuni che conferiscano a Barghout la cittadinanza onoraria, come hanno già fatto il Comune di Palermo e, in Francia, oltre 40 Comuni. In occasione del lancio della campagna in Sudafrica Barghout ha scritto una lettera dal carcere, in cui si legge: "Quando vi verrà chiesto da che parte state scegliete sempre la parte della libertà e della dignità contro l'oppressione, dei diritti umani contro la negazione dei diritti, della pace e della convivenza contro l'occupazione e l'apartheid. Solo così si può servire la causa della pace e agire per il progresso dell'umanità".

Tweet

Mi piace

Piace a 6 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

g+

Pubblicato in Comunicati Politici

Etichettato sotto Associazione Mediterraneo Evento



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazione.culturalemediterraneo.com/spl

Ultimi da Ass. Culturale Mediterraneo

- Daniela Brancati e le stanze segrete della politica
- "Il coyote liberò le stelle", incontro venerdì con Daniela Brancati
- Un messaggio dall'Allende: "La democrazia si salva solo con la partecipazione"

Articoli correlati (da tag)

- I bambini ricreano la vita antica, ecco l'avventura del Paleofestival
- Castelnuovo, Montebello chiude la campagna elettorale alla Colombiera
- "Il fascino del pastello, dell'acquerello e...", mostra dell'Ucai

Altro in questa categoria: « Mercoledì a Vernazza L'Altra Europa con Tsipras Fregosi (CPS Folio): "Siamo all'anno zero. Casa dello Sport e rilancio dell'attività come presidio del territorio" »

Lascia un commento

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome *

inserisci il tuo nome...

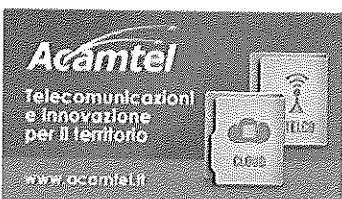
Email *

DLTM
DISTRETTO LIGURE
della TECNOLOGIE MARINE

CONSORZIO
TECNOMAR
LIGURIA



Via della Pianazza, 74 - 19136 La Spezia
Tel. 0187.1862356 - Fax 0187.1868353

Web www.dlmt.it

**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa**



LA REDAZIONE
0187 1852605
0187 1852515
Scrivici

PUBBLICITÀ
Sfoglia brochure
0187 1952682
Contattaci

CDS NEWS
CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Martedì 20 Maggio - ore 19.10

MERCOLEDÌ
16° C / 23° C
Cerca

HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO

CALCIO SPEZZINO RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY SONDAGGI LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

BRANDO BENIFEI
MILIONI CRESCITO CON L'EUROPA
ELEZIONI EUROPEE 25 MAGGIO 2014
NOTA
SCRIVI
BENIFEI

PAOLO MARSON
Cittadini, non sudditi!
EUROPEE 25 MAGGIO 2014
SCRIVI
MARSON

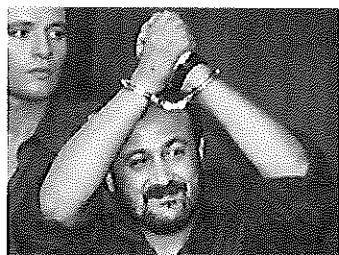
RENATA BRIANO
15 MAGGIO / EUROPEE
EUROPEE 25 MAGGIO 2014
SCRIVI
BRIANO

RONZULLI
EUROPEE 25 MAGGIO 2014
SCRIVI
RONZULLI

ATTUALITÀ

8+1 Tweet Mi piace Condividi

'Liberate Barghouti e i prigionieri palestinesi', la campagna lanciata dalla cella di Mandela



La Spezia - Il comitato 'Dialoghi di Pace in Medio Oriente', costituito dal Comune della Spezia, dall'Arci, dall'Associazione Culturale Mediterraneo, dalla Caritas Diocesana e dal Gruppo Azione Nonviolenta, e il Coordinamento Freedom Flotilla La Spezia e Massa Carrara, in collaborazione con l'associazione Januaforum e con Assopace Palestina, organizzano venerdì 23 maggio alle 21, nella sala della Biblioteca Beghi alla Spezia, via del Popolo 61, l'incontro su "La

campagna internazionale per la liberazione di Marwan Barghouti e dei prigionieri palestinesi lanciata dalla cella di Nelson Mandela in Sudafrica".

Interverrà Luisa Morgantini, presidente di Assopace Palestina, già vicepresidente del Parlamento europeo.

La campagna è stata lanciata dalla cella di Robben Island, dove trascorse tanti anni della sua vita Mandela, condannato dal governo razzista sudafricano, per le sue lotte. Le stesse lotte di Marwan Barghouti, che ha passato ormai 19 anni della sua vita in carcere. La campagna vuole dare voce alla causa dello Stato palestinese e in modo particolare alla condizione di detenzione dei prigionieri palestinesi: sono oltre 5.000, restano in carcere anno dopo anno senza processo e senza accuse, secrete per ragioni "di sicurezza". Il volto della campagna è quello di Marwan Barghouti, definito da molti il "Mandela palestinese". E' stato il primo parlamentare a essere arrestato dalle forze israeliane. Nel giugno del 2004 è stato condannato a cinque ergastoli. Ha sostenuto che il popolo palestinese possa, secondo il diritto internazionale, difendersi rispondendo con azioni anche militari all'occupazione israeliana, al furto delle terre, delle risorse e della vita, ma non ha mai difeso attacchi suicidi contro i civili. La campagna si ispira a quella che ha coinvolto il mondo intero per la liberazione di Mandela. Hanno già aderito cinque premi Nobel per la Pace, tra cui Desmond Tutu, intellettuali e politici. In Italia, alla campagna promossa da Assopace Palestina e Fondazione Internazionale Basso, hanno già aderito tra gli altri Cgil, Fiom, Libera, Arci, Rete della Pace e personalità come don Luigi Ciotti, Gino Strada, Moni Ovadia, Andrea Camilleri, Ettore Scola. Obiettivo della campagna è anche avere molti Comuni che conferiscano a Barghouti la cittadinanza onoraria, come hanno già fatto il Comune di Palermo e, in Francia, oltre 40 Comuni. In occasione del lancio della campagna in Sudafrica Barghouti ha scritto una lettera dal carcere, in cui si legge: "Quando vi verrà chiesto da che parte state scegliete sempre la parte della libertà e della dignità contro l'oppressione, dei

NUOVA POLO Scopri di più
ANCORA DA 10.900 EURO.
SABATO 17 E DOMENICA 18.

Autoligure

È GIUNTA L'ORA DI UTILIZZARE I BOLLI SCONTO 25% SUL PRODOTTO COOP!
SCEGLI TU

DAL 16 AL 31 MAGGIO 2014
coop ipercoop

16 e 25 Maggio, 1° Giugno
BUONA DOMENICA

Mi piace

Potrebbe piacerti anche

- LA SPEZIA** La Spezia: da dove salta fuori questo nome? Piaci a 87 persone.
- A TORINO** A Torino per la festa Juve, spendono centinaia di euro ma restano fuori Piaci a 121 persone.
- Bring back our girls** Bring back our girls, flash mob in Piazza Mentana Piaci a 132 persone.

diritti umani contro la negazione dei diritti, della pace e della convivenza contro l'occupazione e l'apartheid. Solo così si può servire la causa della pace e agire per il progresso dell'umanità".

Martedì 20 maggio 2014 alle 12:25:02

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE BLOG



I BLOG DI CITTA' DELLA SPEZIA

ZONA FRANCA di Francesca Benelli



**Cara sobrietà,
l'importante è
partecipare**

13/05/2014 12:59:20 0 Commenti - Tutti i post

FIORINOSCRITTO di Matteo Florino



**SHIVA BAKTA: l'esordio
discografico**

13/05/2014 00:02:10 0 Commenti - Tutti i post

A FATTI ESTREMI di Chiara Plotto



**Anno Uno è meglio di
Anno Zero**

09/05/2014 11:38:27 0 Commenti - Tutti i post

LA DURA LEGGE DEL GOAL di Francesco Rondini



**Il nuovo regolamento
F.I.F.A. sugli
intermediari**

05/05/2014 17:37:08 0 Commenti - Tutti i post

L'UTENTE DEL TERRITORIO di Fabio Pini



**Decoro urbano più
attenzione meno
indifferenza**

03/04/2014 13:30:00 0 Commenti - Tutti i post

L'ULTIMO DRIBBLING di Armando Napoletano



**Il miracolo di Paolino
Ponzo**

29/03/2014 08:00:04 0 Commenti - Tutti i post

FOTOSTIMOLINE di Davide Marcesini



**La paura del vuoto e 10
fotografi per curarla**

17/12/2013 11:23:47 2 Commenti - Tutti i post



VENERDÌ 23 MAGGIO ALLE ORE 21 LUISA MORGANTINI ALLA BIBLIOTECA BEGHI

Per la liberazione di Marwan Barghouti e dei prigionieri palestinesi

LA SPEZIA - Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, costituito dal Comune della Spezia, dall'Arci, dall'Associazione Culturale Mediterraneo, dalla Caritas Diocesana e dal Gruppo Azione Nonviolenta, e il Coordinamento Freedom Flotilla La Spezia e Massa Carrara, in collaborazione con l'associazione Januaforum e con Assopace Palestina, organizzano **enerdì 23 maggio alle 21**, nella sala della Biblioteca Beghi alla Spezia, via del Popolo 61, l'incontro su "La campagna internazionale per la liberazione di **Marwan Barghouti** e dei prigionieri palestinesi lanciata dalla cella di **Nelson Mandela** in Sudafrica". Interverrà **Luisa Morgantini**, presidente di Assopace Palestina, già vicepresidente del Parlamento europeo.

La campagna è stata lanciata dalla cella di Robben Island, dove trascorse tanti anni della sua vita **Mandela**, condannato dal governo razzista sudafrica-



no, per le sue lotte. Le stesse lotte di **Marwan Barghouti**, che ha passato ormai 19 anni della sua vita in carcere. La campagna vuole dare voce alla causa dello Stato palestinese e in modo particolare alla condizione di detenzione dei prigionieri palestinesi: sono oltre 5.000, restano in carcere anno dopo anno senza processo e senza accuse, segretate per ragioni "di sicurezza". Il volto della campagna è quello di **Marwan Barghouti**, definito da molti il "Mandela palestinese".

E' stato il primo parlamentare a essere arrestato dalle forze

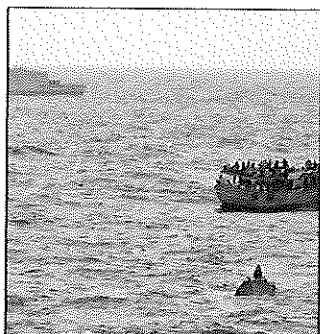
israeliane. Nel giugno del 2004 è stato condannato a cinque ergastoli. Ha sostenuto che il popolo palestinese possa, secondo il diritto internazionale, difendersi rispondendo con azioni anche militari all'occupazione israeliana, al furto delle terre, delle risorse e della vita, ma non ha mai difeso attacchi suicidi contro i civili. La campagna si ispira a quella che ha coinvolto il mondo intero per la liberazione di **Mandela**. Hanno già aderito cinque premi Nobel per la Pace, tra cui Desmond Tutu, intellettuali e politici. In Italia, alla campagna promossa

da Assopace Palestina e Fondazione Internazionale Basso, hanno già aderito tra gli altri Cgil, Fiom, Libera, Arci, Rete della Pace e personalità come don **Luigi Ciotti**, **Gino Strada**, **Moni Ovadia**, **Andrea Camilleri**, **Ettore Scola**.

Obiettivo della campagna è anche avere molti Comuni che conferiscano a Barghouti la cittadinanza onoraria, come hanno già fatto il Comune di Palermo e, in Francia, oltre 40 Comuni. In occasione del lancio della campagna in Sudafrica **Barghouti** ha scritto una lettera dal carcere, in cui si legge: "Quando vi verrà chiesto da che parte state scegliete sempre la parte della libertà e della dignità contro l'oppressione, dei diritti umani contro la negazione dei diritti, della pace e della convivenza contro l'occupazione e l'apartheid. Solo così si può servire la causa della pace e agire per il progresso dell'umanità".

MARE NOSTRUM

Intervento di soccorso a Capo Passero

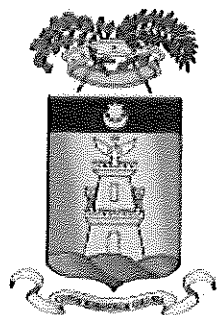


ROMA - Lunedì l'elicottero di bordo della fregata Grecale ha localizzato a sud di Capo Passero due imbarcazioni di legno con numerosi migranti a bordo. Uno dei due natanti per una avaria era trainato dall'altro. La mancanza di dotazioni di sicurezza e le proibitive condizioni del mare hanno portato all'intervento della Marina Militare con la distribuzione dei sal-

vagenti e all'inizio del trasbordo dei migranti a bordo della fregata Grecale e del pattugliatore Foscari intervenuto in assistenza. Le operazioni sono continuate durante tutta la notte, grazie anche all'assistenza fornita da alcune navi mercantili, fino all'imbarco sulle navi della Marina dando precedenza alle donne e ai numerosi bambini (oltre 100).

Visto il peggiorare delle condizioni del mare, già proibitive, per la sicurezza del personale e dei migranti durante la notte si è deciso di fermare le operazioni di trasbordo nell'attesa di un miglioramento meteo.

Le navi della Marina Militare sono rimaste in prossimità dei natanti e oggi completeranno l'imbarco dei migranti.



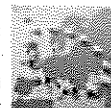
Provincia della Spezia

Palazzo del Governo - Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia

Tel. 0187 7421 - Fax 0187 742241

www.provincia.sp.it

PROVINCIA
DELLA SPEZIA
PROVINCIA
D'EUROPA



MORGANTINI E I PRIGIONIERI PALESTINESI

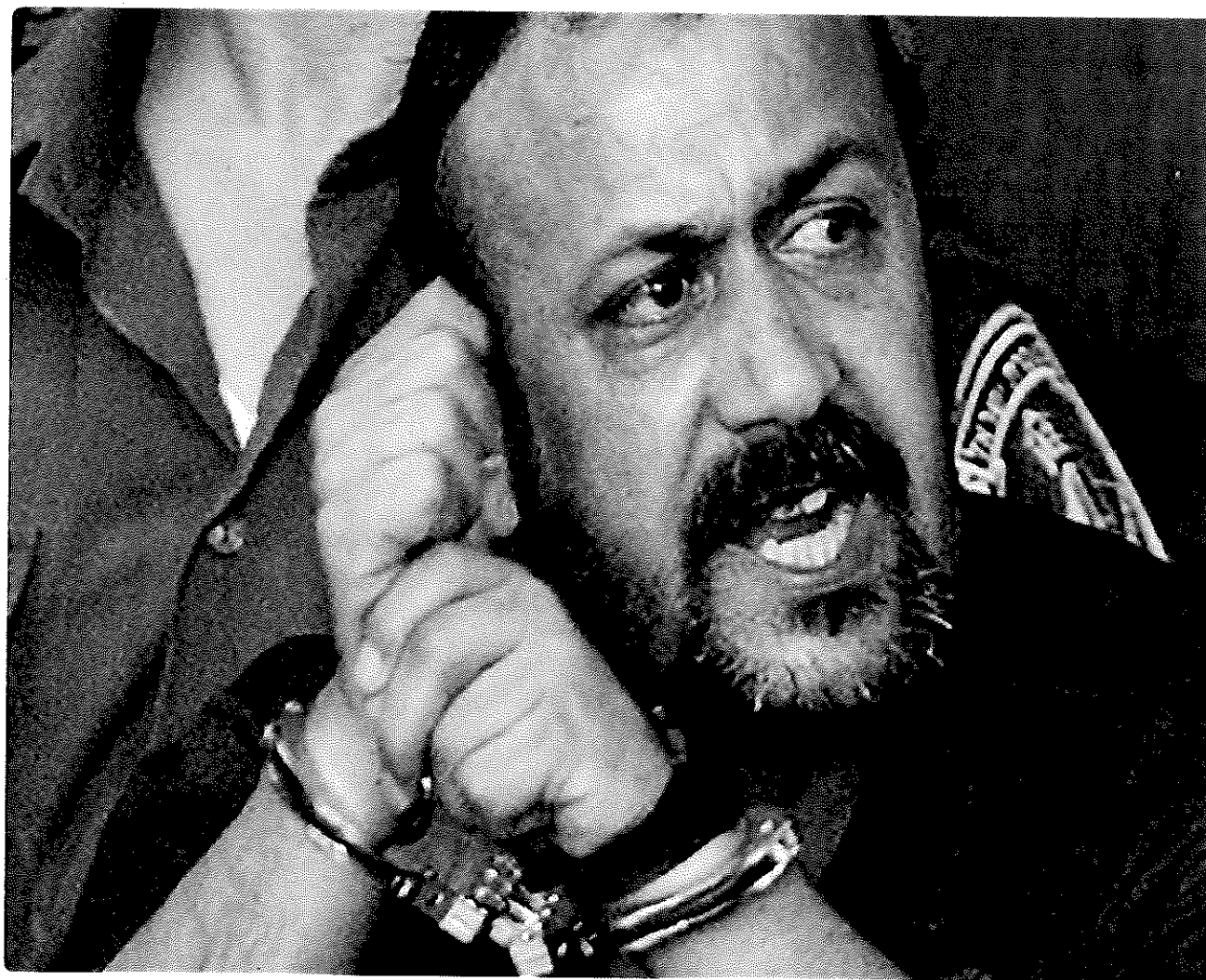
OGGI alle 21 alla Biblioteca Beghi (via del popolo, 61 - La Spezia) Luisa Morgantini, presidente di Assopace Palestina, presenterà la Campagna internazionale per la libertà di Marwan Barghouti e dei prigionieri palestinesi lanciata dalla cella di Nelson Mandela in Sud Africa.

18 DEC 2014
23/05/2014

Luisa Morgantini ospite dell'ass. Mediterraneo: "Liberiamo Marwan Barghouti, uomo di pace"

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

Mi piace 0 Tweet 0 g+1 0



Luisa Morgantini, presidente di Assopace Palestina, già vicepresidente del Parlamento europeo, ha presentato, alla biblioteca Beghi, la campagna internazionale per la liberazione di Marwan Barghout e di 5000 prigionieri palestinesi, in carcere senza processo e senza accuse, secretate "per ragioni di sicurezza".

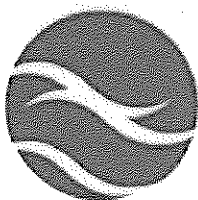
L'iniziativa è stata organizzata dal Comitato Dialoghi di Pace in medio Oriente, che comprende il Comune della Spezia, l'Arci, l'Associazione Culturale Mediterraneo, la Caritas e il Gruppo Azione Nonviolenta, e dal Coordinamento Freedom Flotilla. Ha collaborato l'associazione Januaforum. In Italia hanno già aderito il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, la madre di Vittorio Arrigoni Egidia Baretta, Moni Ovadia, don Luigi Ciotti, Gino Strada, uomini politici come Guglielmo Epifani e Nichi Vendola, sindacalisti come Susanna Camusso e Maurizio Landini, registi come Ettore Scola e Citto Maselli. Barghout fu il primo parlamentare palestinese a essere arrestato. "Non difendiamo un terrorista, Barghout non ha mai ucciso nessuno, ma un uomo di pace, amatissimo dai palestinesi per il suo impegno contro la corruzione", ha detto la Morgantini. L'appello per la sua liberazione è partito dalla cella di Robben Island, dove scontò i suoi anni di carcere uno dei più grandi simboli di libertà del nostro tempo, Nelson Mandela, per sottolineare come la discriminazione portata avanti per anni da Israele in Palestina nulla abbia di meno di ciò che i neri hanno subito in Sud Africa durante l'apartheid. "Così come il rilascio di Mandela e dei prigionieri anti-apartheid ha aperto la strada alla libertà, pace e riconciliazione in Sud Africa - scrive la moglie di Barghout, Fadwa - così il rilascio di Marwan e di tutti i prigionieri palestinesi sarà fondamentale per raggiungere questi scopi. La libertà è preconditione di pace". Aderire alla campagna, ha proseguito la presidente di Assopace Palestina, significa anche ribadire alla comunità internazionale e al nostro Governo che l'occupazione della Palestina è stata dichiarata illegale da ben 87 risoluzioni dell'Onu, che il muro costruito in Cisgiordania che attraversa i Territori Palestinesi è stato condannato dall'Assemblea Generale dell'Onu e dalla Corte di Giustizia Europea, e che il Consiglio dei Diritti Umani dell'Onu ha lanciato un appello in cui si intima a Israele "di fermare tutte le attività di insediamento senza precondizioni e avviare un processo di ritiro di tutti i coloni dai Territori". La Morgantini ha concluso accennando ai "grandi fatti nuovi che stanno accadendo in Palestina", "l'unità tra Fatah e Hamas, con il superamento della lotta fratricida" e "lo sviluppo di forme di resistenza nonviolenta e di disobbedienza civile, che sono atti di estremo coraggio da parte dei palestinesi"; e alle battaglie "delle tante voci critiche esistenti in Israele, nonostante la trasformazione sociale e culturale del Paese provocata dall'immigrazione, russa in particolare". La linea "due popoli, due Stati" è l'unica possibile, anche se la strada è lastricata di difficoltà.

Tweet < 0

Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici. g+1

Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazioneculturalemediterraneo.com/sp/



La Gazzetta della Spezia è una testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88
- Direttore Responsabile: UMBERTO COSTAMAGNA - Direttore: GINO RAGNETTI - Responsabile Portale: MASSIMO TINTORI -
Editore: Gazzetta della Spezia.it SRL - Sede: Via delle Pianazze, 70 - 19136 La Spezia - Tel. +39 0187980450 - Fax +39 0187270010 - Partita Iva 01357120110 - Codice Fiscale 01357120110 Numero REA: SP - 122084



LA REDAZIONE PUBBLICITA'
 ☎ 0187 1852605 [Sfoglia brochure](#)
 ☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682
 ✉ [Scrivici](#) ✉ [Contattaci](#)



CITTÀ DELLA SPEZIA
 il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Martedì 27 Maggio - ore 17.24



Cerca

HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO
 CALCIO SPEZZINO RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY SONDAGGI LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO



ATTUALITÀ

8+1 Tweet Mi piace Condividi

La campagna internazionale per la liberazione di Barghouti tocca la Spezia



La Spezia - Luisa Morgantini, presidente di Assopace Palestina, già vicepresidente del Parlamento europeo, ha presentato, alla biblioteca Beghi, la campagna internazionale per la liberazione di Marwan Barghouti e di 5000 prigionieri palestinesi, in carcere senza processo e senza accuse, segretate "per ragioni di sicurezza". L'iniziativa è stata organizzata dal Comitato Dialoghi di Pace in medio Oriente, che comprende il Comune della Spezia, l'Arce, l'Associazione Culturale

Mediterraneo, la Caritas e il Gruppo Azione Nonviolenta, e dal Coordinamento Freedom Flotilla. Ha collaborato l'associazione Januaforum. In Italia hanno già aderito il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, la madre di Vittorio Arrigoni Egidia Baretta, Moni Ovadia, don Luigi Ciotti, Gino Strada, uomini politici come Guglielmo Epifani e Nichi Vendola, sindacalisti come Susanna Camusso e Maurizio Landini, registi come Ettore Scola e Citto Maselli. Barghouti fu il primo parlamentare palestinese a essere arrestato. "Non difendiamo un terrorista, Barghouti non ha mai ucciso nessuno, ma un uomo di pace, amatissimo dai palestinesi per il suo impegno contro la corruzione", ha detto la Morgantini. L'appello per la sua liberazione è partito dalla cella di Robben Island, dove scontò i suoi anni di carcere uno dei più grandi simboli di libertà del nostro tempo, Nelson Mandela, per sottolineare come la discriminazione portata avanti per anni da Israele in Palestina nulla abbia di meno di ciò che i neri hanno subito in Sud Africa durante l'apartheid. "Così come il rilascio di Mandela e dei prigionieri anti-apartheid ha aperto la strada alla libertà, pace e riconciliazione in Sud Africa -scrive la moglie di Barghouti, Fadwa- così il rilascio di Marwan e di tutti i prigionieri palestinesi sarà fondamentale per raggiungere questi scopi. La libertà è preconditione di pace". Aderire alla campagna, ha proseguito la presidente di Assopace Palestina, significa anche ribadire alla comunità internazionale e al nostro Governo che l'occupazione della Palestina è stata dichiarata illegale da ben 87 risoluzioni dell'Onu, che il muro costruito in Cisgiordania che attraversa i Territori Palestinesi è stato condannato dall'Assemblea Generale dell'Onu e dalla Corte di Giustizia Europea, e che il Consiglio dei Diritti Umani dell'Onu ha lanciato un appello in cui si intima a Israele "di fermare tutte le attività di insediamento senza precondizioni e avviare un processo di ritiro di tutti i coloni dai Territori". La Morgantini ha concluso accennando ai "grandi fatti nuovi che stanno accadendo in Palestina", "l'unità tra Fatah e Hamas, con il superamento della lotta fratricida" e "lo sviluppo di forme di resistenza nonviolenta e di disobbedienza civile, che sono atti di estremo coraggio da parte dei palestinesi"; e alle battaglie "delle tante voci critiche esistenti in Israele, nonostante la trasformazione sociale e culturale del Paese provocata dall'immigrazione, russa in particolare". La linea "due popoli, due Stati" è l'unica possibile, anche se la strada è lastricata di difficoltà.

Martedì 27 maggio 2014 alle 15:31:46

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UNA BANCA CHE HA

La piace

Potrebbe piacerti anche



Tasso alcolico record e investe un undicenne a Riccò del Golfo
 Piace a 65 persone.



A Villafranca "5 centesimi di stelle", giornata di informazione e sensibilizzazione sull'uso dell'alcol
 Piace a 39 persone.



Comunali, i risultati premiano il centrosinistra. A Monterosso si conclude l'era Betta
 Piace a 77 persone.

LUISA MORGANTINI

Liberiamo Morwan Barghout, uomo di pace



LA SPEZIA - Luisa Morgantini, presidente di Assopace Palestina, già vicepresidente del Parlamento europeo, ha presentato, alla biblioteca Beghi, la campagna internazionale per la liberazione di Marwan Barghout e di 5000 prigionieri palestinesi, in carcere senza processo e senza accuse, secrete "per ragioni di sicurezza". L'iniziativa è stata organizzata dal Comitato Dialoghi di Pace in medio Oriente, che comprende il Comune della Spezia, l'Arci, l'Associazione Culturale Mediterraneo, la Caritas e il Gruppo Azione Nonviolenta, e dal Coordinamento Freedom Flotilla. Ha collaborato l'associazione Januaforum. In Italia hanno

già aderito il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, la madre di **Vittorio Arrigoni Egidia Baretta**, **Moni Ovadia**, **don Luigi Ciotti**, **Gino Strada**, uomini politici come **Guglielmo Epifani** e **Nichi Vendola**, sindacalisti come **Susanna Camusso** e **Maurizio Landini**, registi come **Ettore Scola** e **Citto Maselli**. Barghout fu il primo parlamentare palestinese a essere arrestato. "Non difendiamo un terrorista, Barghout non ha mai ucciso nessuno, ma un uomo di pace, amatissimo dai palestinesi per il suo impegno contro la corruzione", ha detto la Morgantini. L'appello per la sua liberazione è partito dalla cella di Robben Island,

dove scontò i suoi anni di carcere uno dei più grandi simboli di libertà del nostro tempo, **Nelson Mandela**, per sottolineare come la discriminazione portata avanti per anni da Israele in Palestina nulla abbia di meno di ciò che i neri hanno subito in Sud Africa durante l'apartheid. "Così come il rilascio di Mandela e dei prigionieri anti-apartheid ha aperto la strada alla libertà, pace e riconciliazione in Sud Africa -scrive la moglie di Barghout, Fadwa- così il rilascio di Marwan e di tutti i prigionieri palestinesi sarà fondamentale per raggiungere questi scopi. La libertà è condizione di pace". Aderire alla campagna, ha proseguito la presidente di

Assopace Palestina, significa anche ribadire alla comunità internazionale e al nostro Governo che l'occupazione della Palestina è stata dichiarata illegale da ben 87 risoluzioni dell'Onu, che il muro costruito in Cisgiordania che attraversa i Territori Palestinesi è stato condannato dall'Assemblea Generale dell'Onu e dalla Corte di Giustizia Europea, e che il Consiglio dei Diritti Umani dell'Onu ha lanciato un appello in cui si intima a Israele "di fermare tutte le attività di insediamento senza precondizioni e avviare un processo di ritiro di tutti i coloni dai Territori". La Morgantini ha concluso accennando ai "grandi fatti nuovi che stanno accadendo in Palestina", "l'unità tra Fatah e Hamas, con il superamento della lotta fratricida" e "lo sviluppo di forme di resistenza nonviolenta e di disobbedienza civile, che sono atti di estremo coraggio da parte dei palestinesi", e alle battaglie "delle tante voci critiche esistenti in Israele, nonostante la trasformazione sociale e culturale del Paese provocata dall'immigrazione, russa in particolare". La linea "due popoli, due Stati" è l'unica possibile, anche se la strada è lastricata di difficoltà.

FS ITALIANE

Sciopero giovedì 29, Freccie Trenitalia regolari



ROMA - Circoleranno regolarmente le Freccie di Trenitalia in occasione dello sciopero del personale ferroviario proclamato dai sindacati Orsa e Usb dalla mezzanotte **alle 21.00 di giovedì 29 maggio**.

Per quanto riguarda gli altri treni nazionali, si ricorda che potranno essere cancellati alcuni Intercity.

Saranno comunque assicurati tutti i convogli elencati nell'apposita tabella dei treni previsti in caso di sciopero, consultabile sull'Orario ufficiale di Trenitalia e sul sito trenitalia.com.

Sarà inoltre assicurato il colle-

gamento tra Roma Termini e l'aeroporto di Fiumicino.

Per i treni regionali, il cui programma potrà essere oggetto di alcune modifiche, si ricorda che saranno garantiti i servizi essenziali nelle fasce orarie più frequentate dai viaggiatori pendolari (6.00-9.00 e 18.00-21.00).

Informazioni su collegamenti e servizi anche nelle biglietterie e negli uffici assistenza delle stazioni ferroviarie, nelle agenzie di viaggio convenzionate e attraverso i new media del Gruppo FS Italiane: FSNEWS.it, la radio web FSNEWS Radio e l'account [@fsnews_it](https://twitter.com/fsnews_it).